

## STORIA Secondo Biennio

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità</i></p>	<p><i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”</i></p>	<p><i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche</i></p>
<p><b>1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente.</b></p>	<p><b>L’alunno è in grado di:</b></p> <p>riconoscere, classificare e utilizzare diversi tipi di fonti per ricavare informazioni relative a una ricerca tematica;</p> <p>ricostruire semplici fatti ed eventi sulla base di diversi tipi di fonti;</p> <p>utilizzare testi di diverso genere per ricavare informazioni di carattere storico;</p> <p>comprendere il contributo che offrono i miti e le leggende, anche trentine, per la ricostruzione della realtà storica;</p> <p>ricavare informazioni sul passato, utilizzando carte geografiche e la linea del tempo;</p> <p>con la guida dell’insegnante, individuare nella biblioteca scolastica i testi inerenti i temi della ricerca.</p>	<p><b>... e conosce:</b></p> <p>le diverse fasi della ricostruzione storica (il metodo storico):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scelta del tema/problema</li> <li>• ricerca di fonti</li> <li>• analisi di fonti per trovare informazioni</li> <li>• utilizzo di testi storici</li> <li>• organizzazione delle informazioni e produzione di un testo storico;</li> </ul> <p>le varie tipologie di fonti: materiale, scritta, orale, iconografica;</p> <p>il mito e la leggenda;</p> <p>l’esistenza e la funzione di archivi, musei, biblioteche, monumenti quali fonti di informazione sulla storia locale.</p>

2. Promuovere la consapevolezza della specialità trentina, la conoscenza degli usi, dei costumi e delle tradizioni trentine e utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.

**L'alunno è in grado di:**

comprendere che la storia generale studiata sui testi storici è riscontrabile anche nel territorio in cui si vive, in forma di tracce e fonti di vario tipo;

con la guida dell'insegnante, riconoscere nel proprio territorio aspetti di civiltà caratterizzanti la storia locale trentina, utilizzando tracce, reperti, documenti e andando a visitare luoghi e siti di particolare interesse per la conoscenza della storia locale;

analizzare reperti per la ricostruzione della cultura locale e utilizzare le linee del tempo per confrontare i livelli di sviluppo raggiunti in altre aree geografiche.

**... e conosce:**

il passato prossimo, la preistoria locale, le relazioni tra uomo e ambiente della nostra regione approfondendo tematiche quali:

- la storia dei nonni e bisnonni (la scuola, i giochi, il lavoro, la casa...)
- la storia del quartiere/sobborghi: analisi dei cambiamenti (gli edifici, la popolazione, i servizi e le attività)

- preistoria locale;

l'evoluzione della vita e della Terra e formazione delle montagne dell'arco alpino;

le glaciazioni;

la formazioni delle valli glaciali;

il lago Atesino;

le relazioni tra uomo e ambiente;

il Mesolitico e penetrazione di gruppi di cacciatori nelle valli alpine;

i primi insediamenti neolitici: Vela, Zambana, castellieri preistorici;

l'economia e l'organizzazione sociale dei gruppi insediatisi in Trentino (demografia, cultura materiale collegata alla disponibilità dei materiali reperibili sul territorio);

l'arte fusoria (Acquafredda, passo Redebus);

i Reti e il gruppo Fritzens Sanzeno;

la possibilità di visitare e/o di approfondire la conoscenza dei seguenti luoghi:

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Museo degli Usi e Costumi della gente trentina di San Michele all'Adige</li> <li>• ripari stagionali: Dalmeri, Gaban, Loch di Romagnano (visite guidate ai siti, analisi delle stratificazioni dei reperti, utilizzo di mappe geostoriche per l'identificazione dei percorsi)</li> <li>• Museo Archeologico di Bolzano (Otzi)</li> <li>• Muse di Trento (percorsi sulle glaciazioni, estinzioni, evoluzione delle specie e dell'uomo)</li> <li>• villaggi palafitticoli dell'arco alpino (val di Ledro e Fiaavè)</li> <li>• Museo di Sanzeno</li> <li>• villaggi di Montesei di Serse e Fai della Paganella.</li> </ul>
<p>3. Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate - economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura - e le loro interdipendenze.</p>	<p><b>L'alunno è in grado di:</b></p> <p>individuare, con la mediazione dell'insegnante, le relazioni tra i vari aspetti che caratterizzano un quadro di civiltà, a partire da quello tra uomo e ambiente;</p> <p>individuare le relazioni tra i bisogni via via più complessi dei gruppi umani e le forme di organizzazione sociale;</p> <p>confrontare quadri di civiltà e individuare somiglianze e differenze;</p> <p>utilizzare i termini più pertinenti per caratterizzare gli aspetti di un quadro di civiltà.</p>	<p><b>... e conosce:</b></p> <p>la nascita della vita sulla Terra e il processo di ominazione;</p> <p>alcuni momenti della preistoria;</p> <p>i principali aspetti caratterizzanti un quadro delle civiltà antiche (con alcune date significative);</p> <p>la terminologia pertinente alla descrizione dei vari quadri di civiltà studiate (Egizi, civiltà della Mesopotamia, civiltà fluviali)</p>

<p>4. Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni.</p> <p>5. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.</p>	<p><b>L'alunno è in grado di:</b></p> <p>collocare macro fenomeni sulla linea del tempo;</p> <p>collegare aspetti di civiltà ai diversi contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte geo/storiche;</p> <p>riconoscere la contemporaneità fra diverse civiltà segnando graficamente sulla linea del tempo informazioni relative ad esse;</p> <p>collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di correlazione.</p>	<p><b>... e conosce:</b></p> <p>la successione, la contemporaneità e la durata delle civiltà studiate.</p>
<p>6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p> <p>[Raccordo con l'Educazione alla cittadinanza]</p>	<p><b>L'alunno è in grado di:</b></p> <p>usare conoscenze relative alle civiltà studiate per compiere confronti tra la storia personale, quella del passato, quelle delle generazioni adulte (genitori, nonni) e quella dei compagni e individuare collegamenti.</p>	<p><b>... e conosce:</b></p> <p>alcuni aspetti significativi della civiltà attuale (il lavoro, l'organizzazione sociale, principi di convivenza sociale);</p> <p>alcuni aspetti e problemi del mondo attuale (grazie anche agli studi di geografia);</p> <p>alcuni modi di vita relativi a culture diverse con particolare riferimento a quelle dei compagni.</p>

*Ad integrazione del biennio, in fase di programmazione, verranno allegare le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**, selezionate in base alla pertinenza con la disciplina.*